

**ASSOCAAF**

Sede partner

ASSOCAAF SPA - Caf Confindustria

Via A. Salaino 12 20144 Milano – via Caldera 21 20153 Milano

www.assocaaf.it



02.40999.1

730assocaaf1@f2a.biz



NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730/2022

Nelle pagine seguenti vengono richiamate alcune modalità di compilazione del modello 730 in relazione ai casi più ricorrenti e che presentano maggiori possibilità di errore, ma NON sostituiscono le Istruzioni Ministeriali alle quali il contribuente dovrà fare riferimento per l'approfondimento degli argomenti trattati e per la risoluzione degli altri casi qui non considerati.

ATTENZIONE. I dati della RESIDENZA ANAGRAFICA vanno inseriti solo se la stessa è variata nell'anno 2021, o nel 2022 fino alla data di presentazione del 730.

SEZIONE CONTRIBUENTE

Il Codice fiscale del contribuente, i Dati Anagrafici, il Domicilio Fiscale al 01/01/2021, devono essere **sempre indicati** anche se **non** sono variati rispetto a quelli dichiarati lo scorso anno. Il domicilio fiscale al 01/01/2022 va compilato **solo se** la residenza è variata nel corso del 2021.

CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

Il codice fiscale del coniuge **va sempre indicato**, anche se non è fiscalmente a carico.

Nella casella "Mesi a carico" indicare il numero di mesi del 2021 in cui il familiare (di età **superiore** a 24 anni) è stato fiscalmente a carico solo se lo stesso non ha percepito nell'arco dell'anno un reddito lordo superiore a 2.840,51 euro, mentre per i figli di età **inferiore** a 24 anni il limite è 4.000,00 euro.

Nella casella "Percentuale" indicare la percentuale di detrazione che spetta per ogni familiare indicato. Se al primo figlio spetta la detrazione prevista per il coniuge a carico (quando l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto il figlio) inserire la lettera "C".

La detrazione per figli a carico deve essere ripartita al 50% tra i genitori. Questi possono decidere di comune accordo di attribuire l'intera detrazione al genitore con il reddito complessivo più elevato, mentre l'altro genitore sul proprio modello dovrà indicare "0" come percentuale. Per i figli a carico di età inferiore ai 3 anni, nella casella "Minore di 3 anni" indicare il numero di mesi per i quali il figlio ha avuto un'età inferiore a 3 anni nel 2021.

ATTENZIONE. Si ricorda che per questo quadro, **NON** è previsto il visto di conformità. Assocaaf si basa su quanto compilato dal contribuente e non verrà effettuato nessun controllo sulla documentazione eventualmente allegata. Occorre **COMPLETARE** i dati **mancanti** per i familiari a carico nel 2021 indicando mesi e % di detrazione nelle rispettive caselle, **CANCELLARE** i codici fiscali dei familiari non più a carico nel 2021 e firmare a fianco, **AGGIUNGERE** i dati di eventuali nuovi familiari a carico.

QUADRO A – REDDITI DEI TERRENI

I principali codici di utilizzo dei terreni da indicare sono i seguenti:

'1' Proprietario del terreno – '2' Proprietario del terreno concesso in affitto in regime legale di determinazione del canone – '3' Proprietario del terreno concesso in affitto in assenza di regime legale di determinazione del canone. Il Reddito Domenicale ed Agrario devono essere esposti per il valore rilevato dai dati catastali (rogito, visure, atti di successione).

QUADRO B – REDDITI DEI FABBRICATI

I principali codici di utilizzo dei fabbricati da indicare sono i seguenti: '1' Abitazione principale – '2' Unità immobiliare tenuta a disposizione – '3' e '4' Immobile locato rispettivamente in assenza di regime legale di determinazione del canone ed in presenza (equo canone). **Nel caso di applicazione della cedolare secca va barrata la casella di colonna 11 "Cedolare secca"** – '5' Pertinenza abitazione principale (box, cantina...) – '8' Immobile locato a canone concordato (art. 2 comma 3 legge 431/98) – '9' Altri casi, non individuati da codici da '1' a '17' [es. pertinenza di abitazione a disposizione, immobile di proprietà condominiale (es. locali per la portineria) dichiarato dal singolo condomino, immobile privo di allacciamento alle reti dell'energia elettrica, acqua, gas] – '10' Abitazione/pertinenza data in uso gratuito ad un proprio familiare che vi ha residenza – '11' immobile utilizzato sia come abitazione principale che concesso in locazione in regime di libero mercato.

ATTENZIONE. Il canone di locazione percepito va indicato:

→ al **95%** del canone (75% per Venezia centro, Giudecca, Murano e Burano) nel caso di applicazione della tassazione ordinaria;

→ al **100%** del canone nel caso di **regime della cedolare secca**;

→ al **65%** del canone, nel caso di applicazione della tassazione ordinaria, se l'immobile è riconosciuto di interesse storico o artistico, in base al decreto leg. 22 gennaio 2004, n. 42.

Il canone deve essere proporzionato ai giorni di possesso e in caso di comproprietà va indicato per intero e non in base alla percentuale di possesso. Le rendite catastali vanno indicate per intero.

ATTENZIONE. Si ricorda che per i quadri A e B, relativi a terreni ed immobili, non è previsto il visto di conformità. Assocaaf si basa su quanto compilato dal contribuente e non verrà effettuato nessun controllo sulla documentazione eventualmente allegata.

QUADRO C – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Indicare obbligatoriamente nella **SEZ. I, C1 colonna 3** i redditi da lavoro dipendente e da pensione rilevabili dai **punti 1, 2 e 3** della CU 2022. Nel rigo **C1 colonna 1 "Tipologia di reddito"** indicare **1**, se compilato il **punto 3** della CU 2022; **2** se compilati i **punti 1 e 2** della CU 2022. Nel rigo **C1 colonna 2 "Indeterminato/determinato"** indicare **1**, se compilato il **punto 1** della CU 2022; **2** se compilato il **punto 2** della CU 2022. Indicare il **"punto 4 della CU 2022"** nella SEZ. II, C6 colonna 2; **"punto 5 della CU 2022"** – SEZ. II, C6 colonna 2 (barrando la colonna 1); **"punto 6 della CU 2022"** – SEZ. I, C5 colonna 1; **"punto 7 della CU 2022"** – SEZ. I, C5 colonna 2; **"punto 21 della CU 2022"** – SEZ. III, C9 colonna 1; **"punto 22 della CU 2022"** – SEZ. III, C10; **"punto 26 della CU 2022"** – SEZ. IV, C11; **"punto 27 della CU 2022"** – SEZ. IV, C12; **"punto 29 della CU 2022"** – SEZ. IV, C13; **"punto 390 della CU 2022"** – SEZ. V, C14 colonna 1; **"punto 391 della CU 2022"** – SEZ. V, C14 colonna 2.

Nel rigo **C4 della Sez. I** si devono indicare le somme **per premi di risultato indicate nei punti da 571 a 599** della CU 2022. Per poter usufruire dell'imposta sostitutiva del 10%, il contribuente deve aver percepito nell'anno 2020 un reddito di lavoro dipendente **non superiore a 80.000 euro**.

ATTENZIONE. In caso di **più rapporti di lavoro dipendente o assimilati nel corso dell'anno senza "conguaglio"**, si devono indicare i singoli redditi, mentre per le voci giorni di lavoro, ritenute e addizionali si devono sommare gli importi dei diversi CU.

ATTENZIONE. I lavoratori dipendenti che nel corso del 2021 hanno avuto più rapporti di lavoro ed hanno chiesto all'ultimo datore di lavoro di tener conto dei redditi percepiti dai precedenti (**c.d. "conguaglio"**) devono indicare i dati risultanti **dal modello CU** rilasciato dall'ultimo sostituto d'imposta.

QUADRO D – ALTRI REDDITI

Nei rigi **D1 e D2** devono essere indicati gli utili e altri proventi equiparati riportati nel modello CUPE. Le tipologie di reddito indicate nei rigi **D3, D4 e D5** sono indicate nel Modello CU – Lavoratori Autonomi e devono essere identificate dal corrispondente codice numerico da inserire nella casella "Tipo di Reddito". Il **rigo D4 codice 8** va utilizzato per i redditi degli immobili situati all'estero non locati per i quali è dovuta l'IVIE e dei fabbricati adibiti ad abitazione principale casa all'estero. Si prega di allegare il quadro RW del modello unico 2021. Il reddito di **lavoro autonomo occasionale con causale "M"** va indicato nel rigo **D5** con il codice **"2"**. Il reddito relativo a diritti d'autore con causale **"B"** va indicato nel rigo **D3** con il codice **"1"**.

QUADRO E – ONERI E SPESE

Gli importi degli oneri sostenuti vanno indicati per intero: la detrazione del 19% verrà calcolata da chi presta l'assistenza fiscale.

- Le spese sanitarie sostenute vanno indicate interamente (E1), compresa la franchigia di 129,11 euro. In presenza di un "fondo sanitario aziendale" bisogna allegare il riepilogo dei rimborsi ricevuti dal fondo stesso e la copia delle fatture. Qualora il rimborso non venga richiesto, bisogna specificarlo in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta semplice;
- Il pagamento delle spese sanitarie deve essere sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. Questa disposizione non vale per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici e per le prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale;
- Per l'acquisto di medicinali, la detrazione spetta se la spesa è pagata se è certificata da fattura o da scontrino fiscale (c.d. **"scontrino parlante"**) in cui devono essere specificati la natura e la quantità dei prodotti acquistati, il codice alfanumerico (identificativo della qualità del farmaco) posto sulla confezione del medicinale e il codice fiscale del destinatario. Qualora la spesa medica sia intestata ai figli, sulla copia della stessa va indicata la percentuale di detrazione spettante al dichiarante ed in caso di dichiarazione congiunta va specificata anche la percentuale di detrazione spettante al coniuge;
- Gli interessi su mutui ipotecari per l'acquisto di abitazione principale (**rigo E7**) sono detraibili fino a € 4.000. In caso di contitolarità del contratto il limite si riferisce all'ammontare complessivo degli interessi pagati nel 2021.
- In caso di **rinegoiazione** del mutuo, il diritto alla detrazione spetta per un importo non superiore a quello che risulterebbe con riferimento alla quota residua di capitale del vecchio mutuo, maggiorata delle spese e degli oneri accessori correlati con l'estinzione del vecchio mutuo e l'accensione del nuovo.

ATTENZIONE. Quando il **capitale** di mutuo richiesto supera il valore dell'immobile indicato sul rogito, gli interessi di mutuo vanno proporzionati in base alla formula: **costo dell'immobile X interessi pagati / capitale dato in mutuo**.

- Alcuni oneri detraibili possono essere indicati nei rigi da E8 a E10 specificando nell'apposita casella il relativo codice numerico che li identifica. Per es.: **'12'** Spese per istruzione diverse da quelle universitarie (**tetto massimo 800,00 euro per figlio**, non vanno però considerati gli importi indicati nei punti 701- 706 della CU 2022 ed inoltre questa detrazione non è cumulabile con quella prevista per le erogazioni liberali alle istituzioni scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa che sono indicate con il **codice 31**), **'13'** Spese per istruzione universitaria (per le università non statali italiane e straniere, non devono essere superiori a quelle stabilite annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Istruzione tenendo conto degli importi medi delle tasse versate e dei contributi dovuti alle università statali), **'14'** Spese funebri (tetto massimo 1550,00 euro), **'16'** Spese per attività sportive per ragazzi (tetto massimo 210,00 euro per figlio), **'29'** Spese veterinarie (franchigia di 129,11 euro e tetto massimo 550,00 euro), **'33'** Spese per gli asili nido (tetto massimo 632,00 euro per figlio), **'36'** Premi per assicurazioni su vita e contro infortuni (tetto massimo 530,00 euro), **'38'** Premi per assicurazioni per tutela delle persone con disabilità grave (tetto massimo 750,00 euro), **'39'** Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza (tetto massimo 1291,14 euro), **'40'** abbonamento per il trasporto pubblico (tetto massimo 250,00 euro per nucleo familiare), **'44'** l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici per figli con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (**DSA**). Si ricorda che per i codici 12, 13, 16 e 33 va inserito un rigo per ogni figlio;
- La detrazione spettante per alcune delle spese indicate nella sezione I del quadro E varia in base all'importo del reddito complessivo (si tiene conto anche dei redditi da cedolare secca). Viene riconosciuta per intero ai titolari di reddito complessivo fino a 120.000 euro ma decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 240.000 euro.

- Nel rigo **E22** va indicato l'assegno periodico corrisposti all'ex-coniuge comprensivo degli importi stabiliti a titolo di spese per il canone di locazione e spese condominiali (c.d. "*contributo casa*"), disposti dal giudice in seguito alla separazione legale ed effettiva;
- Nel rigo **E23** indicare i contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici (es. colf, baby-sitter);
- Alcuni oneri deducibili possono essere indicati nel rigo E26 specificando nell'apposita casella il relativo codice numerico che li identifica. Per esempio: il codice **'6'** ossia i contributi versati ai fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale **NON va compilato con l'importo del punto 441** della CU 2022 in quanto il tetto massimo è già stato dedotto dal datore di lavoro), **'7'** Erogazioni alle ONG – **'8'** Erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di alcune fondazioni e associazioni riconosciute;
- Dal rigo E27 al rigo E30 si indicano i contributi e i premi deducibili versati alle forme pensionistiche complementari e individuali;
- E' riconosciuta la deduzione dal reddito complessivo (rigo **E36**) in caso di erogazioni a favore delle Onlus, OV e APS (associazioni di promozione sociale). Non si può recuperare contemporaneamente ai codici 61, 71, 76 del rigo E8 o al rigo E26 codice 8.
- Nella SEZ. III si indicano le spese sostenute per:
 - Interventi di recupero del patrimonio edilizio per cui è riconosciuta la detrazione d'imposta.
 - Superbonus 110%: alcuni esempi di **spese cosiddette "trainanti" dal 01/07/2020 fino al 30/06/2022 in 5 anni:**
 - Interventi di **isolamento termico** delle superfici opache verticali e orizzontali dell'involucro dell'edificio con una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio stesso
 - Interventi sulle **parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici o impianti di microgenerazione. Ammontare delle spese non superiore a 30.000 euro per ogni unità dell'edificio comprese le spese per lo smaltimento e bonifica dell'impianto sostituito.
 - Altri interventi detraibili, definiti "trainati" sono: l'installazione di impianti fotovoltaici, schermature solari, di micro-cogeneratori e per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili purché siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi "trainanti"

Attenzione. Gli interventi eseguiti devono assicurare il **miglioramento di almeno due classi energetiche** dell'edificio oppure se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta da dimostrare mediante attestato APE ante e post intervento rilasciato da un tecnico abilitato che assevera tale attestazione.

- Bonus facciate: dal 1° gennaio 2021 è stata prevista una detrazione del 90 per cento per le spese riguardanti gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti.
- Bonus verde: Interventi per la sistemazione del verde;
- Acquisto o assegnazione di immobili facenti parte di edifici completamente ristrutturati per cui è riconosciuta la detrazione del 50% sull'ammontare forfettario del 25% del valore d'acquisto o assegnazione ma comunque non superiore a 96.000,00 euro.
- Spese di arredo: è riconosciuta la detrazione di al 50% per l'acquisto nel 2021 di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (per es.: frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici) per gli immobili ristrutturati.
- Nella SEZ. IV vanno indicati gli interventi di riqualificazione energetica per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta.

QUADRO F – ACCONTI, RITENUTE ED ECCEDENZE

- **SEZ. I** – Indicare gli acconti Irpef, Addizionale Comunale e Cedolare Secca versati nel 2021 con il Mod.F24 (codice tributo 4033, 4034, 3843, 1840, 1841) o trattenuti dal datore di lavoro e rilevabili ai punti 121, 122, 124, 126 e 127 della CU 2022 per il dichiarante oppure ai punti 321, 322, 324, 326, 327 per il coniuge del dichiarante.

ATTENZIONE. Nella dichiarazione in forma congiunta va indicato, ciascuno nel proprio modello, il rigo F1, indicando l'importo degli acconti versati con riferimento alla propria Irpef e alla propria addizionale comunale all'Irpef e alla propria cedolare secca.

- **SEZ. IIIA** – Indicare le eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione (RX Mod. Redditi), da una comunicazione dell'agenzia delle entrate o rilevabile dal punto 64 della CU 2022;
- **SEZ. IIIB** – Utilizzo credito da integrativa a favore ultrannuale: è possibile indicare l'importo del maggior credito o del minor debito, se non è già stato chiesto a rimborso, risultante dalla dichiarazione integrativa a favore presentata entro il 31/12/2021.
- **SEZ. V** – Barrare l'apposita casella se non si intendono pagare acconti Irpef e/o dell'Addizionale Comunale e/o Cedolare Secca per l'anno 2022. Indicare il numero delle rate (da 2 a 5) se si vuole richiedere la rateizzazione del versamento del saldo a luglio.

La dichiarazione dei redditi Modello 730/2022 presenta queste novità:

- Riduzione della pressione fiscale del lavoratore dipendente: dall'anno d'imposta 2021 l'importo annuale del trattamento integrativo e dell'ulteriore detrazione è aumentato a 1.200 euro;
- E' possibile la fruizione in dichiarazione del credito d'imposta maturato dagli under 36 con ISEE non superiore a 40.000 euro per l'acquisto della prima casa assoggettato ad IVA;
- Per gli interventi di installazione delle colonnine di ricarica iniziati nel 2021 sono previsti dei nuovi limiti di spesa;
- Recupero del patrimonio edilizio: è possibile fruire della detrazione prevista per il recupero del patrimonio edilizio anche per le spese di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione;
- **Bonus mobili:** è innalzato a 16.000 euro il limite massimo delle spese per cui è possibile fruire della relativa detrazione;
- Spese per i conservatori: è possibile fruire della detrazione del 19 per cento per le spese sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciute da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica. Si può fruire della detrazione, fino ad un importo non superiore per ciascun ragazzo a 1.000 euro, solo se il reddito complessivo non supera i 36.000 euro;
- Comparto sicurezza: è stato innalzato a 609,50 euro l'importo della detrazione spettante agli appartenenti al comparto sicurezza (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2021);
- E' possibile fruire in dichiarazione del credito d'imposta per i depuratori acqua e riduzione consumo di contenitori in plastica;
- Dall'anno 2021 il regime delle locazioni brevi è applicabile solo ai contribuenti che destinano a locazione non più di 4 immobili.

DOCUMENTI E GIUSTIFICATIVI DA ALLEGARE PER IL VISTO DI CONFORMITA'

1. **Modello CU** per i redditi dichiarati nei quadri C e D del modello 730
2. **Documentazione comprovante il sostenimento di oneri detraibili/deducibili**, dichiarati nel **quadro E** del modello 730 (ad es. fatture per le spese mediche e pagamenti tracciabili, ricevute delle assicurazioni per i premi pagati per le assicurazioni sulla vita, ricevute delle banche attestanti gli interessi sui mutui pagati, ricevute di versamento per tasse universitarie, di scuola media superiore, scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, fatture per spese funebri, ricevute pagamento contributi previdenziali deducibili, assegno periodico corrisposto al coniuge separato o divorziato e sentenza di divorzio o separazione, contratti di affitto per le relative detrazioni).
 - Spese per interventi di **recupero del patrimonio edilizio**: fatture o ricevute fiscali idonee a comprovare il sostenimento delle spese, ricevuta del bonifico bancario attraverso il quale è stato eseguito il pagamento, rogito o visura catastale da cui recuperare i dati dell'immobile oggetto di ristrutturazione, asseverazione di un tecnico abilitato relativa alla rispondenza degli interventi, ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea (nei casi di obbligo), ripartizione millesimale della spesa rilasciata dall'amministratore in caso di spese condominiali. Anche per le spese sostenute negli anni precedenti;
 - In caso di spese sostenute per l'acquisto di box o posti auto pertinenziale oltre ai precedenti documenti, è necessario presentare la certificazione dell'impresa con indicato il costo di costruzione per l'acquisto di box pertinenziale stesso.
 - In caso di spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio su parti condominiali comuni è sufficiente la certificazione dell'amministratore di condominio.
 - Spese per interventi di risparmio energetico occorre esibire: asseverazione di un tecnico abilitato relativa alla rispondenza degli interventi (nei casi di obbligo); fatture con indicazione della manodopera comprovanti le spese; bonifici attestanti i pagamenti; ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea (entro 90 giorni dalla fine dei lavori).
 - Per le spese mediche sostenute per i familiari a carico, in presenza di una fattura intestata agli stessi e non al contribuente, va indicato sul giustificativo la quota che il contribuente porta in detrazione.
 - Per l'assegno periodico corrisposto al coniuge separato o divorziato, si dovrà annotare la quota deducibile escludendo la quota destinata al mantenimento dei figli. Inoltre nel rigo E22 va obbligatoriamente inserito il codice fiscale del coniuge.
 - Per verificare il calcolo degli interessi per mutui detraibili occorre allegare copia del contratto di mutuo e di rogito.
3. **Modelli F24** usati per versamento di acconti eseguiti direttamente.

Si ricorda che **esclusivamente per chi NON ha presentato il 730 con Assocaaf – Sede di Milano o Sede Roma Manzoni** lo scorso anno, dovrà fornire una copia del modello 730/2021 per il corretto inserimento degli oneri pluriennali. Qualora ci fosse il controllo formale dell'Agenzia delle Entrate saranno richiesti i giustificativi degli oneri sostenuti in anni precedenti ma per i quali nel 730/2022 si recupera una rata (per es. SPESE PER INTERVENTO DI PATRIMONIO EDILIZIO e PER RISPARMIO ENERGETICO).

E' possibile presentare il modello 730 anche in **assenza di un sostituto d'imposta** i contribuenti che nel **2021** hanno percepito redditi di lavoro dipendente, redditi di pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, e nel **2022 non hanno un sostituto d'imposta** che possa effettuare il conguaglio.

Per eventuali osservazioni sul servizio, potete contattare: relazionicienti@assocaaf.it

ATTENZIONE. In aggiunta al costo della compilazione del 730/2022, ci sarà una **maggiorazione di 50 euro +iva** (che si potrà verificare solo a fine servizio) qualora ci sia il riconoscimento in dichiarazione di uno di questi oneri:

- "Rientro del Capitale umano": il caso del lavoratore rimpatriato nel 2021;
- "Credito di imposta estero": la compilazione del quadro G4 per il recupero delle tasse pagate all'estero;
- "Super Bonus 110%": la compilazione del riquadro per il superbonus.

DELEGA PER L'ACCESSO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA

Nella pagina successiva trova il modulo di **DELEGA** necessaria per l'acquisizione del modello 730 precompilato fornito dell'Agenzia delle Entrate. E' importante fornire la delega per permettere ad Assocaaf – Sede di Milano o Sede Roma Manzoni di effettuare i **controlli sui dati in possesso del Fisco** prima della trasmissione telematica e tutelarLa in caso di omissioni di reddito, acconti ed eccedenze di imposta. In caso di **dichiarazione congiunta** con il coniuge non a carico, la delega deve essere compilata anche a nome del coniuge con relativo documento di identità.

Se la precedente dichiarazione dei redditi NON è stata presentata con Assocaaf – Sede di Milano o Sede Roma Manzoni, è necessario allegare anche il modello 730-3 (prospetto di liquidazione) del modello 730/2021 redditi 2020 oppure il quadro RN del modello redditi 2021 anno d'imposta 2020.